

FUTURA
PNRR ISTRUZIONE

LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPrensIVO "VIA BOCCEA 590"
Distretto XXVI - Municipio XIII - Via Boccea, 590 - 00166 Roma
Codice Fiscale 97200630586 - Codice Scuola RMIC84400N
Tel. 06/61568029 - Peo : rmic84400n@istruzione.it Pec : rmic84400n@pec.istruzione.it
www.icviaboccea590.edu.it

A tutta la comunità scolastica

Al Sito web della Scuola sez. PNRR

All'Albo Online

Agli Atti

DICHIARAZIONE DI INESISTENZA DELLE CAUSE DI INCOMPATIBILITA'
RELATIVE ALL'ATTIVITA' DI R.U.P. PER L'ATTUAZIONE DEL
PROGETTO PNRR NEXT GENERATION CLASSROOM

Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, Azione 1 - Next generation classroom - Ambienti di apprendimento innovativi, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

CUP: **D84D22004740006**

ID PROGETTO: **M4C1I3.2-2022-961-P-23393**

CODICE AVVISO/DECRETO: **M4C1I3.2-2022-961**

La sottoscritta Prof.ssa Ermenegilda Esposito, in servizio presso l'I.C. Via di Boccea 590 di Roma, con la qualifica di Dirigente scolastico, in relazione all'incarico di Responsabile del procedimento nell'ambito della selezione volta al conferimento di incarichi necessari alla realizzazione del progetto:

Codice Avviso/Decreto

M4C1I3.2-2022-961

- Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Titolo Progetto	CUP	Importo assegnato
FUTURA 590	D84D22004740006	€ 186.290,76

VISTO il DPR n. 275/1999 concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il Decreto Interministeriale n. 129/2018, “Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*»;

VISTI in particolare, gli articoli 5 e 6-*bis* della predetta legge;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante «*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*»;

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell’istruzione, adottato con D.M. del 26 aprile 2022, n. 105;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*»;

VISTO il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) inserito all’interno del programma Next Generation EU (NGEU), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021;

VISTO il Decreto Ministeriale del 14 giugno 2022 n. 161 recante “Adozione del Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”;

VISTO il Decreto Ministeriale 8 agosto 2022, n. 218, relativo al riparto delle risorse fra le istituzioni scolastiche per l’attuazione del Piano Scuola 4.0 nell’ambito dell’Investimento 3.2 del PNRR: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori;

VISTA la Nota MIM n. 107624 del 21 dicembre 2022 recante “Istruzioni operative” per la Scuola 4.0;

VISTA la Nota MIM n. 4302 del 14 gennaio 2023 recante le FAQ relative alla Missione 4 Istruzione e ricerca – Investimento 3.2 del PNRR – Scuola 4.0. circa l’eventuale ammissibilità delle spese per il personale scolastico interno, coinvolto nella gestione dei progetti PNRR;

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 8 del 09/05/2022 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022-2025;

VISTA la delibera di approvazione del Programma annuale 2023 n. 3 del 18/01/2023 da parte del Consiglio d'Istituto;

ACQUISITA la delibera n. 4 del 19/04/2023 del Collegio dei Docenti di adozione del progetto;

ACQUISITA la delibera n. 3 del 03/05/2023 del Consiglio di Istituto di adozione del progetto;

VISTO l'accordo di concessione per il finanziamento del Progetto FUTURA 590, Prot n. 0042758 del 17/03/2023;

VISTO il Decreto di Assunzione in Bilancio del Progetto Prot. N. 7177 del 30/06/2023;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 relativamente al ruolo e alle funzioni del RUP - responsabile unico del procedimento negli appalti, nelle concessioni e nelle forniture;

CONSIDERATO che si intende coinvolgere il Dirigente Scolastico quale RUP e per la direzione, il coordinamento e l'organizzazione del progetto;

VISTO che gli incarichi attribuiti al Dirigente Scolastico, in ragione del suo specifico ruolo, non necessitano di procedure di selezione, come anche specificato nelle FAQ sopra indicate;

VISTO che, in base alla normativa vigente, il R.U.P. deve appartenere all'organico della Stazione Appaltante;

VISTO il Decreto di Autorizzazione alla Dirigente Scolastica Esposito Ermenegilda a svolgere l'attività di direzione e coordinamento, progettazione e/o collaudo nei progetti finanziati con i Fondi strutturali e di investimento europei rientranti nel Quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027 e potenziato dal Recovery fund Next Generation EU per il periodo 2022-2026 presso l'istituto scolastico d'incarico dirigenziale, da parte del Direttore Generale Ufficio III USR Prot n. 0000973 del 19/06/2023;

DICHIARA

consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che, laddove dovesse emergere la non veridicità di quanto qui dichiarato, si avrà la decadenza dai benefici eventualmente ottenuti ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e l'applicazione di ogni altra sanzione prevista dalla legge, nella predetta qualità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000:

- a) di non trovarsi in situazione di incompatibilità, ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. n. 39/2013 e dall'art. 53, del D.Lgs. n. 165/2001;

- b) di non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale nel procedimento in esame ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal D.M. 26 aprile 2022, n. 105, recante il Codice di Comportamento dei dipendenti del Ministero dell'istruzione e del merito, né di trovarsi in altra condizione di conflitto di interessi (neppure potenziale) ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990. In particolare, che l'assunzione dell'incarico di Responsabile del procedimento:
- i. non coinvolge interessi propri;
 - ii. non coinvolge interessi di parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale;
 - iii. non coinvolge interessi di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi;
 - iv. non coinvolge interessi di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, titolare effettivo, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente;
- c) che non sussistono diverse ragioni di opportunità che si frappongano al conferimento dell'incarico in questione;
- d) di aver preso piena cognizione del D.M. 26 aprile 2022, n. 105, recante il Codice di Comportamento dei dipendenti del Ministero dell'istruzione e del merito;
- e) di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Istituzione scolastica eventuali variazioni che dovessero intervenire nel corso dello svolgimento dell'incarico;
- f) di impegnarsi altresì a comunicare all'Istituzione scolastica qualsiasi altra circostanza sopravvenuta di carattere ostativo rispetto all'espletamento dell'incarico;
- g) di essere stato informato, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti e, in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali le presenti dichiarazioni vengono rese e fornisce il relativo consenso.

In fede,

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Ermenegilda Esposito